



Lezione 17



Programmazione Android



- I Services
 - Definizione
 - Service started e IntentService
 - Service bound



I Services

Service



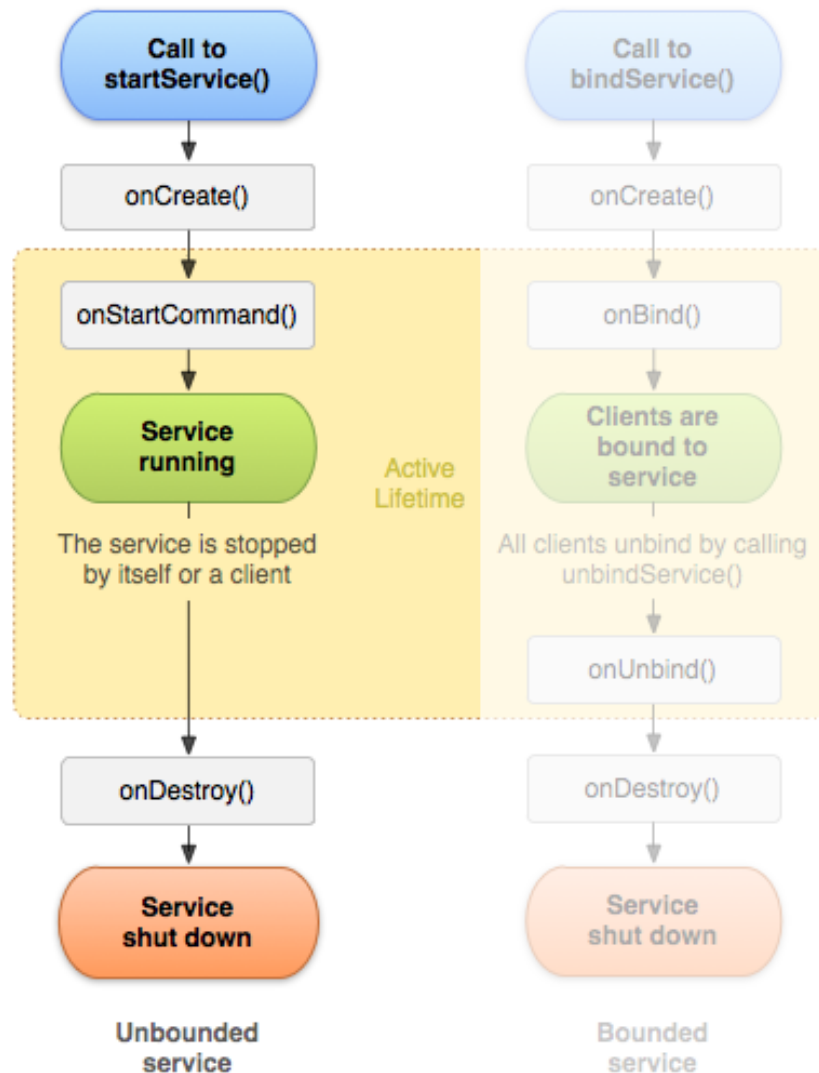
- Dopo le Activity, i Content Provider e i Broadcast Receiver, i **Services** sono il quarto tipo di componente di un'applicazione
- Un Service è un oggetto che può eseguire codice *senza* disporre di un'interfaccia utente
 - In effetti, opera sempre “in background”
 - **Ma nel senso della UI, non dei processi / thread!**
 - Il codice del service viene eseguito dal “main” thread (quello della UI)
- Le Activity di un'applicazione possono avviare uno o più dei propri Service
 - Perché rimangano in esecuzione indefinitamente, o
 - Per effettuare un po' di lavoro, e poi terminare

Service



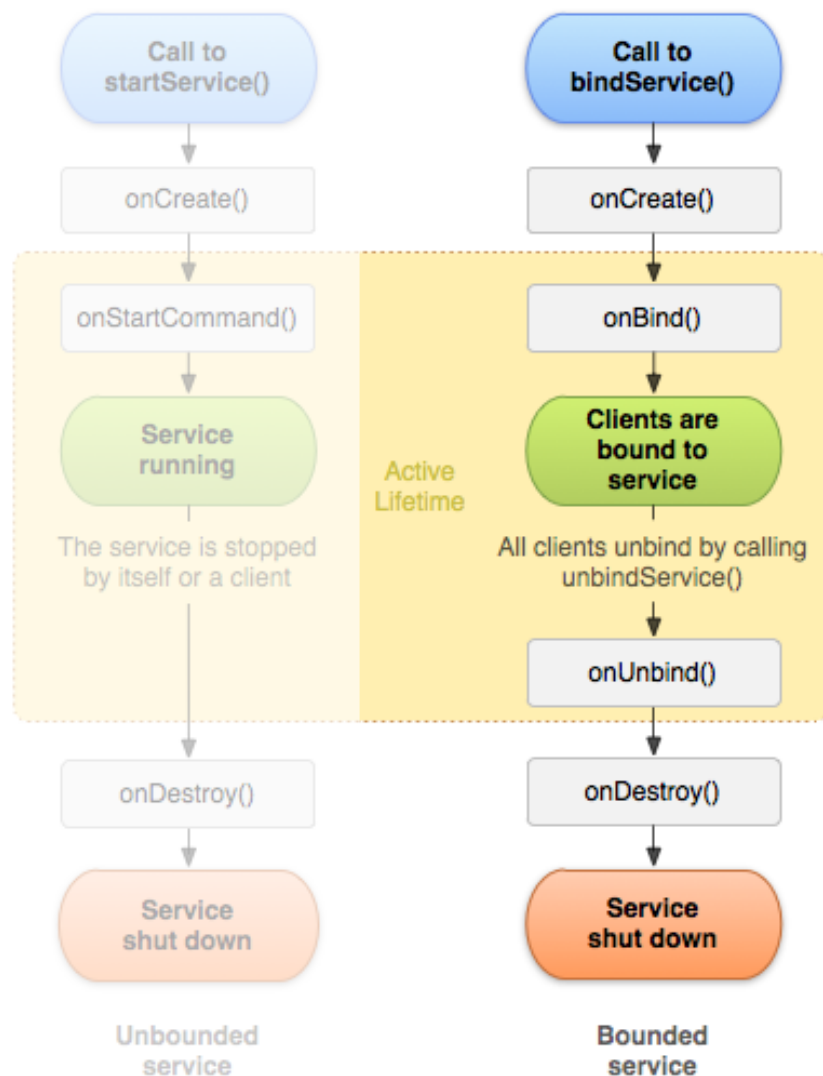
- Un Service ha un proprio ciclo di vita distinto
- Cambia a seconda che sia avviato per servire una singola richiesta (**started**), oppure per servire un flusso di richieste da un altro componente (**bound**)
- Il sistema può sempre uccidere un Service se ha necessità di memoria
 - Un Service bound ha sempre priorità almeno uguale a quella dell'activity (o altro componente) che ha chiesto un servizio
 - Generalmente, hanno priorità più alta delle Activity invisibili, e più bassa di quella delle Activity in primo piano

Ciclo di vita di un Service



- Nel caso di Service **started**, una call a `startService()` chiede che il service sia attivo
 - Se non era attivo, viene istanziato e inizializzato
 - Se era già attivo, non succede nulla
- Non esiste **nesting**

Ciclo di vita di un Service

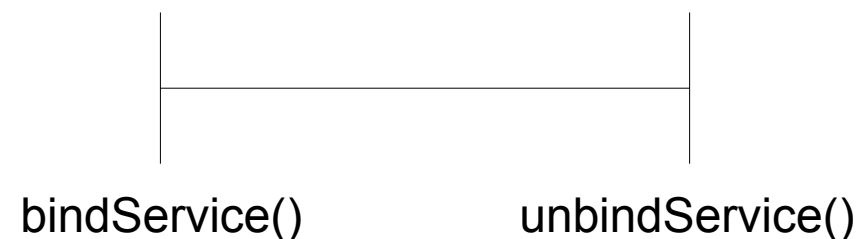
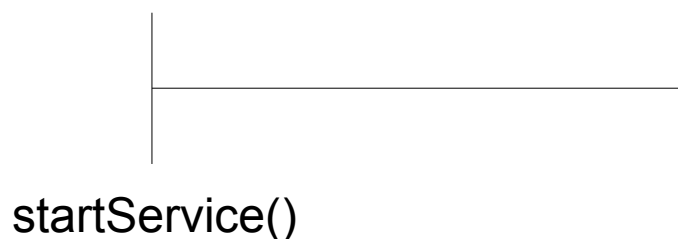


- Nel caso di Service **bound**, il sistema tiene traccia di quanti clienti al momento usano il Service
- Quando il conteggio raggiunge 0, il Service può essere dismesso
- Le connessioni sono permanenti

Ciclo di vita di un Service



- **Started**
 - Il servizio richiesto ha un inizio
- **Bound**
 - Il servizio richiesto ha un inizio e una fine



Avviare un Service (started)



- Per avviare un Service, basta inviargli un Intent
 - Esplicito (alla classe) o implicito (ACTION ecc.)
- Esempio (da un'Activity):

```
Intent i = new Intent(this, TestService.class);  
startService(i);
```

- Il sistema istanzierà il Service e chiamerà la sua onCreate() (se necessario)
- Poi passerà l'Intent a onStartCommand()

Avviare un Service (started)



- Per avviare un Service, basta inviargli un Intent
 - Esplicito (alla classe) o implicito (ACTION ecc.)
- Esempio (da un'Activity):

```
Intent i = new Intent(t  
startService(i);
```

Rischio sicurezza: non sapete
quale Service risponderà all'Intent!

- Il sistema istanzierà il Service e chiamerà onCreate() (se necessario)
- Poi passerà l'Intent a onStartCommand()

Service minimale

```
public class TestService extends Service {
```

```
@Override
```

```
public void onCreate() {  
    // Servizio appena creato  
    super.onCreate();  
}
```

Attenzione: questi metodi vengono chiamati sul thread della UI!
Di solito, vengono subito creati dei Thread per fare il “lavoro vero”, e si torna immediatamente al chiamante.

```
@Override
```

```
public int onStartCommand(Intent intent, int flags, int startId) {  
    // Servizio riceve un Intent  
    return super.onStartCommand(intent, flags, startId);  
}
```

```
@Override
```

```
public IBinder onBind(Intent arg0)  
    // Servizio riceve un bind  
    return null;  
}
```

```
}
```

- **intent** può essere null se è un restart
- **flags** è 0, START_FLAG_REDELIVERY (nuova consegna di un vecchio Intent) o START_FLAG_RETRY (nuovo tentativo di consegna dopo un fallimento)
- **startId** è un id numerico univoco della richiesta

Esempio: Musica!

(dal sample Random Music Player)



- Immaginiamo di voler scrivere un player musicale
- Il player avrà un'Activity con la sua interfaccia utente
- Il player dovrà ovviamente riprodurre i brani musicali
 - Sia quando la GUI è in primo piano
 - Sia quando la GUI è coperta da altro, o sono andato nella Home, o proprio uscito
 - Ovviamente, se rientro nella GUI devo poter controllare il playback!



AndroidManifest.xml



```
<activity android:name=".MainActivity"
    android:label="@string/app_title"
    android:theme="@android:style/Theme.Black.NoTitleBar">
    <intent-filter>
        <action android:name="android.intent.action.MAIN" />
        <category android:name="android.intent.category.LAUNCHER" />
    </intent-filter>
</activity>

<service android:exported="false" android:name=".MusicService">
    <intent-filter>
        <action android:name="com.example.android.musicplayer.action.TOGGLE_PLAYBACK" />
        <action android:name="com.example.android.musicplayer.action.PLAY" />
        <action android:name="com.example.android.musicplayer.action.PAUSE" />
        <action android:name="com.example.android.musicplayer.action.SKIP" />
        <action android:name="com.example.android.musicplayer.action.REWIND" />
        <action android:name="com.example.android.musicplayer.action.STOP" />
    </intent-filter>
    <intent-filter>
        <action android:name="com.example.android.musicplayer.action.URL" />
        <data android:scheme="http" />
    </intent-filter>
</service>
```

MainActivity.java

```

public void onCreate(Bundle savedInstanceState) {
    super.onCreate(savedInstanceState);
    setContentView(R.layout.main);

    mPlayButton = (Button) findViewById(R.id.playbutton);
    /* ... */
    mEjectButton = (Button) findViewById(R.id.ejectbutton);

    mPlayButton.setOnClickListener(this);
    /* ... */
    mEjectButton.setOnClickListener(this);
}

public void onClick(View target) {
    if (target == mPlayButton)
        startService(new Intent(MusicService.ACTION_PLAY));
    else if (target == mPauseButton)
        startService(new Intent(MusicService.ACTION_PAUSE));
    else if (target == mSkipButton)
        startService(new Intent(MusicService.ACTION_SKIP));
    else if (target == mRewindButton)
        startService(new Intent(MusicService.ACTION_REWIND));
    else if (target == mStopButton)
        startService(new Intent(MusicService.ACTION_STOP));
    else if (target == mEjectButton) {
        showAlertDialog();
    }
}

```

MusicService.java



@Override

public void onCreate() {

mNotificationManager = (NotificationManager) getSystemService(*NOTIFICATION_SERVICE*);

mAudioManager = (AudioManager) getSystemService(*AUDIO_SERVICE*);

// Create the retriever and start an asynchronous task that will prepare it.

mRetriever = **new** MusicRetriever(getContentResolver());

(**new** PrepareMusicRetrieverTask(mRetriever, **this**)).execute();

mDummyAlbumArt = BitmapFactory.decodeResource(getResources(), R.drawable.*dummy_album_art*);
}

@Override

public int onStartCommand(Intent intent, **int** flags, **int** startId) {

String action = intent.getAction();

if (action.equals(*ACTION_TOGGLE_PLAYBACK*)) processTogglePlaybackRequest();

else if (action.equals(*ACTION_PLAY*)) processPlayRequest();

else if (action.equals(*ACTION_PAUSE*)) processPauseRequest();

/ ... */*

else if (action.equals(*ACTION_URL*)) processAddRequest(intent);

return *START_NOT_STICKY*; // Means we started the service, but don't want it to restart in case it's killed.
}

MusicService.java



- A partire dalle varie process...(), abbiamo la logica di gestione delle playlist e simili
 - Fino ad arrivare al play vero e proprio:

```
Url u = intent.getData().toString();  
mPlayer.setAudioStreamType(AudioManager.STREAM_MUSIC);  
mPlayer.setDataSource(u);  
mPlayer.setVolume(1.0f, 1.0f);  
mPlayer.start();
```
- Il Service è in esecuzione anche se l'Activity è chiusa
 - Ma può sempre inviare un Intent per riattivarla, per esempio se la playlist è vuota
 - Meglio però farlo via Notification!

Terminare un service

- Una volta avviato con `startService()`, un servizio può essere terminato in tre modi
 - Il servizio stesso chiama `stopSelf()` – suicidio
 - `stopSelf()` – termina incondizionatamente
 - `stopSelf(id)` – segnala che è terminato il servizio della chiamata a `onStartCommand(intent, flag, id)` con l'*id* dato
 - `stopSelfResult(id)` – come sopra
 - Un altro componente chiama `stopService(Intent i)` passando un `Intent` che identifica il servizio – omicidio
 - Il sistema uccide forzosamente il servizio perché ha bisogno di memoria – genocidio



Terminare un service

- Una volta avviato con `startService()` può essere terminato in tre modi
 - Il servizio stesso chiama
 - `stopSelf()` – termina in modo immediato
 - `stopSelf(id)` – segnala che è terminato il servizio della chiamata a `onStartCommand(intent, flag, id)` con l'*id* dato
 - `stopSelfResult(id)` – come sopra
 - Un altro componente chiama `stopService(Intent i)` passando un `Intent` che identifica il servizio – omicidio
 - Il sistema uccide forzosamente il servizio perché ha bisogno di memoria – genocidio

Le richieste di servizio **devono** essere terminate nello stesso ordine in cui sono state ricevute.

Se si chiama `stopSelf(id)` e *id* è la richiesta più recente, il servizio viene fermato anche se ci sono richieste precedenti ancora in esecuzione.

Terminazione e riavvio

- **onStartService()** restituisce un valore numerico che indica come gestire i restart forzosi
 - **START_STICKY**: se il servizio è stato fermato, appena possibile verrà chiamato nuovamente onStartService() per riavviarlo, passando un Intent null
 - Tipicamente usato con startService() / stopService()
 - **START_NOT_STICKY**: se il servizio è stato fermato, verrà riavviato solo se ci sono chiamate a onStartService(...,id) pendenti, ovvero non pareggiate da stopSelf(id)
 - Tipicamente usato con startService() / stopSelf(id)
 - **START_REDELIVERY_INTENT**: se il servizio è stato fermato, verrà riavviato passando a onStartService() l'Intent originale

Terminazione e riavvio

- L'argomento *flags* di `onStartCommand()` indica la ragione del riavvio
 - **0**: non è un riavvio (primo avvio)
 - **START_FLAG_REDELIVERY**: si tratta di una ri-consegna dell'Intent
 - Il sistema aveva ucciso il servizio prima che il processing fosse concluso, ossia prima della chiamata a `stopSelf()`
 - A seguito di `START_REDELIVERY_INTENT` da `onStartCommand()`
 - **START_FLAG_RETRY**: si tratta di un ri-avvio dopo uccisione forzata
 - A seguito di `START_STICKY` da `onStartCommand()`



Ottenere un handle al Service



- Il metodo `startService()` restituisce un'istanza di **ComponentName**
- Questo oggetto rappresenta il componente Service
 - Può anche rappresentare un'Activity, un BroadcastReceiver o un ContentProvider: è una classe generale
- Se **`startService()`** restituisce null, l'Intent non è stato consegnato
- Altrimenti, si può usare il ComponentName per ottenere informazioni sul servizio
 - Es: **`getClass()`**, **`getClassName()`**, **`getPackageName()`**

Riassunto (Service started)



- Il componente che necessita di un Service prepara un Intent che lo identifichi
 - E mette dentro, come data o extra, tutto il necessario
- Il componente chiama **startService(intent)**
- Il sistema “trova” il Service giusto
 - Se necessario, lo lancia → **onCreate()**
 - Comunque, **onStartCommand(intent, flag, id)**
- Il Service serve l'intent
 - Eventualmente, invia una risposta al componente chiamante
 - Perché lo conosce, o via un PendingIntent passato come extra
- Il Service chiama **stopSelf(id)**
 - Oppure rimane indefinitamente in giro, finché qualcuno non chiama **stopService()**

La classe **IntentService**



- Quasi sempre, è utile che un Service usi uno o più thread separati per servire le richieste
 - Ricordate: i metodi del ciclo di vita di un Service sono eseguiti dal thread UI (come per gli altri componenti)
- **IntentService** è una sottoclasse di Service che:
 - Serve le richieste in un thread separato
 - In caso di richieste multiple, gestisce una coda
 - Nota: **non** gestisce richieste in parallelo; se vi serve il parallelismo, dovrete implementare voi il “giusto” meccanismo

IntentService

- IntentService crea un thread, looper, message queue, handler nella sua onCreate()
 - Dai sorgenti di Android:

```
@Override
public void onCreate() {
    // TODO: It would be nice to have an option to hold a partial wakelock
    // during processing, and to have a static startService(Context, Intent)
    // method that would launch the service & hand off a wakelock.
    super.onCreate();
    HandlerThread thread = new HandlerThread("IntentService[" + mName + "]");
    thread.start();
    mServiceLooper = thread.getLooper();
    mServiceHandler = new ServiceHandler(mServiceLooper);
}
```

IntentService

- Il **ServiceHandler** si limita a passare i messaggi (prelevati dalla coda) a un metodo **onHandleIntent()** implementato da IntentService

```
private final class ServiceHandler extends Handler {  
    public ServiceHandler(Looper looper) {  
        super(looper);  
    }  
    @Override  
    public void handleMessage(Message msg) {  
        onHandleIntent((Intent)msg.obj);  
        stopSelf(msg.arg1);  
    }  
}
```

IntentService

- `onHandleIntent()` è un metodo astratto che voi dovete implementare in una vostra sottoclasse di `IntentService`
`protected abstract void onHandleIntent(Intent intent);`
- In definitiva:
 - Create una sottoclasse di `IntentService`
 - Fate overload di `onHandleIntent()`
 - Il vostro codice sarà eseguito da un thread separato
 - Le richieste vengono serializzate (non serve `synchronized`)
 - Quando la coda è vuota, il service (si) termina

Ottimizzazioni batteria



- A partire da Oreo (8.0+, target 26+), Android forza alcune “ottimizzazioni di batteria” per i service started:
 - Se un service è in qualche modo visibile all’utente, per esempio perché ha emesso una notifica, è considerato in *foreground* (nel senso UI)
 - In caso contrario, è considerato in *background*
 - Se l’app a cui il service appartiene è in foreground, tutto bene
 - Se l’app a cui il service appartiene è a sua volta in background, il service **non viene eseguito**
 - Pur non essendo logicamente terminato

Ottimizzazioni batteria



- Sempre da Android 8.0+, ci sono alcune nuove strutture per gestire queste limitazioni:
 - **JobIntentService** – come IntentService, ma implementata con Job periodici anziché con Service
 - **startForegroundService()** – come startService(), ma
 - consente a un'app in background di lanciare un service in foreground
 - Il service **deve** chiamare startForeground(id, Notification) per postare una notifica entro 5 secondi dall'avvio
 - Altrimenti, l'app viene uccisa. Tiè.

Service bound

- I service started hanno un'interazione limitata con i loro utenti
- È possibile in alternativa effettuare un **binding**
 - Il service e il componente che lo usa vengono legati in modo più stabile e continuativo
 - La connessione fra i due rimane finché non viene fatto esplicitamente l'unbound
- Il componente può **chiamare** direttamente **metodi** del Service
 - In-process, con un **IBinder**
 - Interfaccia che definisce i metodi del Service chiamabili dall'esterno
 - Cross-process, con **AIDL**
 - Struttura analoga a CORBA, RMI, RPC ecc. – non lo vediamo

Iniziare un binding

- Il servizio **non** viene lanciato con `startService()`, ma con **`bindService(intent, connection, flags)`**
 - **intent**: l'Intent che identifica il Service, come prima
 - **connection**: un oggetto di classe `ServiceConnection` che controlla il tempo di vita del binding
 - `onServiceConnected(ComponentName n, IBinder binder)`
 - `onServiceDisconnected(ComponentName n)`
 - **flags**: precisa la gestione della priorità del servizio, per esempio `BIND_IMPORTANT` o `BIND_NOT_FOREGROUND`; `BIND_AUTO_CREATE` è un buon default

Usare un servizio bound



- La **bindService(intent, conn, flag)** causa una chiamata alla **onBind(intent)** del Service (e forse una **onCreate()**)
 - **bindService()** è void e termina subito: il binding poi è asincrono
- La **onBind(intent)** restituisce un nostro oggetto *binder* che implementa l'interfaccia **IBinder**
 - Spesso è una sottoclasse di **Binder**, e fornisce un metodo getter per il Service stesso
 - In teoria, può implementare un'interfaccia “pubblica” separata per il nostro Service
- Il *binder* viene passato alla **onServiceConnected()** di *conn*
- Da qui in avanti, il chiamante usa i metodi del *binder*
- Alla fine, si chiama **unbindService(conn)**

Usare un servizio bound



- Anche qui, abbiamo un rischio sicurezza se usiamo un Intent implicito in `bindService()`
 - Non possiamo sapere quale Service risponderà
 - Ma qui è peggio rispetto a prima
 - Perché poi ci aspettiamo di invocare dei metodi che magari il service che ha risposto non ha!
- Da Android 5.0+, non si può chiamare `bindService()` con un Intent implicito
 - Viene lanciata un'eccezione

Uno schema tipico (Activity)



```
public class LocalServiceBinding extends Activity {
```

```
    private LocalService mBoundService;
```

```
    private ServiceConnection mConnection = new ServiceConnection() {  
        public void onServiceConnected(ComponentName className, IBinder service) {  
            mBoundService = ((LocalService.LocalBinder)service).getService();  
        }  
  
        public void onServiceDisconnected(ComponentName className) {  
            mBoundService = null;  
        }  
    };  
};
```

```
....  
  
// bind  
bindService(new Intent(LocalServiceBinding.this, LocalService.class),  
            mConnection, Context.BIND_AUTO_CREATE);
```

```
// uso  
mBoundService.metodo(...);
```

```
// unbind  
unbindService(mConnection);
```

- L'Activity definisce una Service Connection che si limita a memorizzare l'IBinder in un campo
- Poiché siamo in-process, possiamo fare un cast, e dare direttamente il tipo del nostro Service
- Sull'oggetto LocalService possiamo poi chiamare i metodi a piacimento
 - Occhio al multi-threading!

Uno schema tipico (Service)



- Il nostro Service implementa **onBind()**...
- ...che restituisce il nostro **LocalBinder**...
- ... che ha un metodo **getService()**...
- ... che restituisce l'oggetto **LocalService**
- Alla fine, il cliente ha un puntatore al **Service**!

```
public class LocalService extends Service {  
    public class LocalBinder extends Binder {  
        LocalService getService() {  
            return LocalService.this;  
        }  
    }  
}
```

```
    private final IBinder mBinder = new  
    LocalBinder();
```

```
@Override  
public void onCreate() { /* ... */ }
```

```
@Override  
public void onDestroy() { /* ... */ }
```

```
@Override  
public IBinder onBind(Intent intent) {  
    return mBinder;  
}
```

Mescolare bound e unbound



- È perfettamente possibile che un Service offra sia un'interfaccia unbound che una bound
 - onStartCommand() → interfaccia unbound
 - onBind() → interfaccia bound
- Tuttavia, il ciclo di vita si fa complicato assai
 - Come se già non fosse complicato di suo
- Meglio, in generale, scegliere uno stile e mantenerlo

Riassunto



- Activity: ho una UI
- Service: non ho una UI (ma posso avere notifiche)
 - Unbound: il servizio processa singole richieste
 - START_STICKY: il servizio può essere ucciso mentre processa una richiesta; in tal caso riattivalo appena possibile (perdendo la richiesta)
 - START_NOT_STICKY: il servizio può essere ucciso mentre processa una richiesta, in tal caso non riattivarlo fino alla prossima startService()
 - START_REDELIVER_INTENT: come START_STICKY, ma in più inoltra gli Intent delle richieste non ancora terminate
 - Bound: il servizio non può essere ucciso mentre è bound